

Nr. /12 R.G.N.R.  
Nr. /15 R.G.G.I.P.



TRIBUNALE DI PADOVA  
SEZIONE DEL GIUDICE PER L'UDIENZA PRELIMINARE  
DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO  
(Art. 429 c.p.p.)

Il Giudice per le udienze Preliminari,

all'esito dell'udienza preliminare del giorno 02/12/2016 nel procedimento di cui sopra, nei confronti di:

▼ nato il a (PD) e residente a  
in via n. - domicilio eletto presso il difensore avv. di fiducia del  
Foreo di Padova;

libero - assente

IMPUTATO

1) Del reato di cui all'art. 644, I e V comma n. 1 e 4 c.p., per essersi, nella sua qualità di  
Vice Direttore Generale dal al  
Direttore Generale dal al  
della Banca Padovana Credito Cooperativo - Società Cooperativa (già BCC dell'Alta Padovana), con  
sede legale a Campodarsego,  
e, in particolare, di referente bancario per le società

sas,  
sas,

srl,

tutte con legale rappresentante

fatto promettere/dare dal medesimo, in corrispettivo di prestazioni bancarie, interessi usurari nei seguenti  
termini:

A) Quanto al mutuo ipotecario di euro 3 milioni di sas, stipulato il  
26.3.2007, faceva promettere a , in favore della Banca, tassi di interesse  
superiori a quelli previsti dall'art. 2, comma IV, della l.1087/1996, essendo previsti nel contratto di  
mutuo un tasso di mora nominale ed effettivo di rispettivi 9,5% e 9,75%, che superano la <<soglia  
di usura >> pari a 7,65% di circa 2 punti, e ciò:  
in presenza dello stato di bisogno di , connesso  
• al fallimento della srl e srl, società riconducibili al medesimo  
• alla esistenza di consistenti debiti dello stesso , proprietario di immobili  
pluriipotecati  
avendo chiesto , al momento della stipula del contratto, numerose garanzie personali, reali e diverse,  
tra cui tre procure irrevocabili a favore della Banca per la vendita di tutti gli immobili e i brevetti  
delle società riferibili allo  
ed essendosi evidenziata la destinazione del 95% circa delle somme mutate al pagamento di debiti  
dei predetti fallimenti e di debiti pregressi della società mutuataria,  
applicando, a favore della Banca, un tasso corrispettivo nominale ed effettivo di rispettivi 6,5% e  
6,75%, superiore al tasso medio di mercato di operazioni similari (5,1%) di circa 1,5 punti: tassi  
che comportavano per un maggior onere di circa 90.000 euro;

B) quanto al conto corrente ipotecario n. 121803 di sas di euro 2.500.000  
in presenza dello stato di bisogno di come indicato al punto A) che precede,  
essendosi evidenziata la destinazione del 95% circa delle somme mutate al pagamento dei debiti  
dei fallimenti srl e srl e di debiti pregressi della società

applicando, a favore della Banca, tassi effettivi – 7%-8% - superiori al tasso medio di mercato di operazioni similari garantite (5%-6%) di circa 1,5 punti: tassi che comportavano per un maggior onere di circa 148.000 euro;

- C) quanto al conto corrente della società \_\_\_\_\_ srl n. 114378, con fido di euro 350.000 in presenza dello stato di bisogno di \_\_\_\_\_ come indicato al punto A) che precede, essendosi evidenziata la destinazione delle somme erogate ai debiti per la fase di avvio dell'attività aziendale, applicando a favore della Banca tassi effettivi – 11%-13% - superiori al tasso medio di mercato di operazioni similari garantite (8%-9%) di circa 1-3 punti: tassi che comportavano per un maggior onere di circa 18.000 euro.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto nell'esercizio di attività bancaria.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto in danno di imprenditori.

In Campodarsego, 2005-2011.

- 2) Del reato di cui all'art. 644, I e V comma n. 1 e 4 c.p., per essersi, nella sua qualità di Vice Direttore Generale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, Direttore Generale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, della Banca Padovana Credito Cooperativo – Società Cooperativa (già BCC dell'Alta Padovana), con sede legale a Campodarsego, e, in particolare, di referente bancario di \_\_\_\_\_, in proprio e della società \_\_\_\_\_ srl, a lui riferibile, fatto promettere/dare dal medesimo, in corrispettivo di prestazioni bancarie, interessi usurari nei seguenti termini:

A) Quanto al mutuo ipotecario di euro 180.000 di \_\_\_\_\_, stipulato il \_\_\_\_\_ 2006, faceva promettere/dare dallo \_\_\_\_\_, a favore della Banca, tassi di interesse superiori a quelli previsti dall'art.2, comma IV, della l.1087/1996, essendo pattuiti nel contratto di mutuo un tasso nominale ed effettivo di mora di rispettivi 8,20% e 8,39% che superano la <<soglia di usura>> (6,63%) di circa 1,5 punti, e ciò in presenza dello stato di bisogno di \_\_\_\_\_, connesso al fallimento della \_\_\_\_\_ srl e della \_\_\_\_\_ srl, società riconducibili, oltre che a \_\_\_\_\_, anche al medesimo \_\_\_\_\_, già amministratore di \_\_\_\_\_ srl, avendo chiesto, al momento della stipula del contratto, numerose garanzie personali, reali, anche di familiari anziani, essendosi evidenziata la destinazione del 67% circa delle somme erogate dalla Banca al pagamento di debiti pregressi dei \_\_\_\_\_, applicando, a favore della Banca, un tasso corrispettivo nominale ed effettivo di rispettivi 5,20% e 5,39%, superiori al tasso medio di mercato di operazioni similari (4,42%), di circa 1 punto: tassi che comportavano per \_\_\_\_\_ un maggior onere di 3.000 euro;

B) quanto al mutuo chirografario di euro 175.000 della società \_\_\_\_\_ srl, stipulato il 24.5.2005, faceva promettere/dare da \_\_\_\_\_, a favore della Banca, tassi di interesse superiori a quelli previsti dall'art.2, comma IV, della l.1087/1996, essendo pattuiti nel contratto di mutuo un tasso nominale ed effettivo di mora di rispettivi 8,75% e 8,99%, che superano la <<soglia del tasso di usura>> (8,48%) di circa 0,5 punti.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto nell'esercizio di attività bancaria.

Con l'aggravante di avere commesso il fatto in danno di imprenditori.

In Campodarsego, 2005-2011.

#### Parte civile:

- 1) \_\_\_\_\_ (presente) nato il \_\_\_\_\_ a Padova e residente in Via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_;
  - 2) \_\_\_\_\_ (presente) nato il \_\_\_\_\_ a Padova e ivi residente in Via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_;
- entrambi domiciliati c/o difensore avv. Alessio Orsini (presente) del Foro di Ascoli Piceno;

Evidenziate le seguenti fonti di prova:

- Querele agli atti;
- Consulenza dott. ;

visti gli artt. 429 c.p.p. e 132 e 133 D. Lv 271/89

P. Q. M.

DISPONE il rinvio al giudizio del Tribunale di Padova di \_\_\_\_\_ - in atti generalizzato, per i reati di cui all'imputazione sopra riportati, indicando per la comparizione del predetto avanti al:

- Tribunale di Padova, in composizione collegiale (collegio "C"), in Padova via Nicolò Tommaseo 55 piano terra per l'udienza del giorno **08/03/2017 alle ore 10:30.**

Avvertendo le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

DISPONE la notificazione del presente decreto all'imputato che non era presente all'udienza preliminare.

Padova, 2 dicembre 2016

Il Cancelliere  
*Andrea C. Marsina*



Il Giudice  
*dott.ssa Mariella Fino*

Trasmessa copia all'Ufficiale Giudiziario / Polizia Giudiziaria di \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ per la notifica a \_\_\_\_\_

Restituito dall'Ufficiale Giudiziario / Polizia Giudiziaria il \_\_\_\_\_

Notificato a \_\_\_\_\_